

SOTTOSISTEMA RII-Formazioni rocciose silicatiche



CARATTERI COSTITUTIVI DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Forme, profili e percorsi: versanti a profilo irregolare, crinali angolari, valli a V chiusa

Fascia altimetrica: 2500-4500 m s.l.m.

Dislivelli: fino a 2000 metri

Pendenze: >80%

Aspetti climatici particolari: limpidezza atmosferica

Orientamento colturale agrario:

Copertura forestale:

Variazioni cromatiche stagionali: molto marcate

Grado di antropizzazione storica: molto basso

Grado di antropizzazione in atto: molto basso

Periodi di forte antropizzazione:

Densità insediativa: <=39

Distribuzione insediativa:

Dinamica del paesaggio:

Effetti della dinamica del paesaggio: conservazione o incremento della biodiversità

INTERPRETAZIONE DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Bastionate rocciose sovente rivestite al piede da estesi, talora imponenti accumuli detritici grossolani; passaggi laterali a conche, nicchie e avvallamenti che ricordano eredità glaciali; localmente piccoli laghi al margine degli ammassi morenici. Ghiacciai e nevai perenni che si sviluppano alle quote più elevate, denunciano un costante e preoccupante regresso. L'imponenza delle forme è sottolineata da verticalità generalmente accentuate. (Cfr. I.P.L.A.-Regione Piemonte, 1982, La capacità d'uso dei suoli del Piemonte, aerofotogramma pag. 267).

SOVRAUNITA' DI PAESAGGIO RICONDUCIBILI AL SOTTOSISTEMA RII

Sovraunità: RII 10

Ambienti d'alta montagna.

Complessi montuosi in formazioni di rocce cristalline e compatte o dorsali a profili sommitali lineari ed uniformi e versanti scoscesi variamente orientati colonizzati da ontaneti.



Sovraunità: RII 11 Ambienti d'alta montagna. Creste rocciose, peraltro in affioramenti alquanto modesti, sono la naturale conclusione altimetrica di ambienti di prateria su rocce dure. Sovente linea displuviale di separazione tra vallate contigue.	
Sovraunità: RII 2 Ambienti d'alta montagna. Complessi montuosi caratterizzati in prevalenza da roccia scistosa, vette piuttosto accidentate e estesi accumuli basali, che possono includere piccoli ripiani, forme di erosione e deposito glaciale, in parte colonizzate da una vegetazione pioniera. (Cfr. I.P.L.A.-Regione Piemonte , 1982, La capacità d'uso dei suoli del Piemonte, aerofotogramma pag. 267).	
Sovraunità: RII 3 Ambienti d'alta montagna. Catene montuose secondarie costituite da roccia scistosa, molto accidentate e caratterizzate da lunghe creste rocciose e isolati torrioni alla sommità di versanti molto acclivi.	
Sovraunità: RII 4 Ambienti d'alta montagna. Ambienti alpini di alta quota dai forti contrasti cromatici creati dall'emergenza di creste rocciose, torrioni isolati e forme di accumulo glaciale tra gli estesi ghiacciai ed i nevai perenni.	
Sovraunità: RII 5 Ambienti d'alta montagna. Aree montuose, in formazioni prevalentemente di roccia scistosa, caratterizzate da vette che presentano alternativamente versanti precipiti (reggipoggio) e poco pendenti.	

Sovraunità: RII 6 Ambienti d'alta montagna. Aree simili a quelle della Sovraunità R II 8, ma con versanti a minor pendenza, colonizzati in parte da una rada vegetazione pioniera, raccordanti le ripide pareti rocciose con i sottostanti pascoli d'altitudine.	
Sovraunità: RII 7 Ambienti d'alta montagna. Rilievi montuosi simili a quelli della Sovraunità R II 4, ma con versanti spiccatamente asimmetrici: versanti a franapoggio relativamente meno acclivi, con profilo lineare e una sporadica copertura di vegetazione pioniera; versanti a reggipoggio più accidentati ed a forte pendenza.	
Sovraunità: RII 8 Ambienti d'alta montagna. Grandi massicci rocciosi, dalle forme piuttosto compatte e lineari, a pareti ripide, talora innevati alle quote più elevate, caratterizzanti le formazioni più interne dell'arco alpino.	
Sovraunità: RII 9 Ambienti d'alta montagna. Edifici montuosi caratterizzati dalle morfologie accidentate tipiche delle formazioni scistose, in cui, in relazione alla esposizione ed alla geometria delle forme, si insinuano lingue glaciali di modeste dimensioni e dai contorni articolati.	